

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA AZIMUT HOLDING

Milano, 28 aprile 2016

Si è svolta oggi, in unica convocazione, l'Assemblea straordinaria e ordinaria dei soci di Azimut Holding Spa, che ha deliberato quanto segue:

Parte Straordinaria

1. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.

In sede straordinaria, l'assemblea ha approvato le modifiche al nuovo testo di statuto sociale, riguardante la possibilità di elevare il limite dell'incidenza della remunerazione variabile in relazione a quella fissa, alle condizioni e nei limiti stabiliti dalla disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente.

Parte Ordinaria

1. Bilancio al 31/12/2015, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione; deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2015 con relativi allegati.

L'assemblea ha approvato senza modifiche il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 approvato dal CdA in data 10 marzo 2016, che vede i seguenti dati:

- **Ricavi consolidati** nel 2015 pari a € 707,6 milioni (rispetto a € 552,3 milioni nel 2014)
- **Utile consolidato ante imposte** nel 2015 pari a € 278,2 milioni (rispetto a € 184,8 milioni nel 2014)
- **Utile netto consolidato** nel 2015 **pari a € 247,4 milioni** (rispetto a € 92,1 milioni nel 2014)

L'utile netto della sola capogruppo Azimut Holding Spa è pari nel 2015 a € 156,8 milioni, in aumento rispetto ai € 136,5 milioni registrati nel 2014.

L'Assemblea ha inoltre approvato la **distribuzione di un dividendo totale di ca. € 200 milioni** (equivalente ad un payout del 80%) pari ad € 1,5 per azione ordinaria al lordo delle ritenute di legge (in aumento rispetto ai € 0,78 per azione del 2014), di cui € 0,5 per azione verrà corrisposto con pagamento a partire dal 25 maggio 2016, data stacco cedola 23 maggio 2016 e record date 24 maggio 2016, mentre il restante € 1,0 per azione verrà corrisposto entro 30 giorni dalla cancellazione del Gruppo Azimut dall'albo di SIM subordinatamente all'avvenuta cancellazione da parte di Banca d'Italia del Gruppo Azimut dall'albo di SIM (cfr. CS 19/03/2015).

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei membri, della durata in carica e dei compensi. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Integrazione emolumenti Amministratori.

L'assemblea ha espresso parere favorevole sul numero dei membri del Consiglio di Amministrazione nonché sulla durata in carica del CdA, confermando l'Ing. Pietro Giuliani come Presidente. Ha inoltre approvato l'unica lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione presentata dall'azionista Timone Fiduciaria, che si riferisce a complessivi n. 12 (dodici) componenti di cui n. 10 componenti per la durata di 3 esercizi e n. 2 componenti per la durata di 1 esercizio come di seguito indicato (in grassetto i consiglieri uscenti riconfermati):

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE				
N.	Nominativo	Luogo e data di nascita	Durata in carica	Scadenza carica
1	Pietro GIULIANI	Tivoli (Roma), 29/10/1956	n. 3 esercizi [2016 – 2017 – 2018]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018
2	Andrea ALIBERTI	Macerata, 29/10/1969	n. 3 esercizi [2016 – 2017 – 2018]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018
3	Claudio FOSCOLI	Ancona, 16/04/1957	n. 3 esercizi [2016 – 2017 – 2018]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018
4	Marco MALCONTENTI	Verona, 14/01/1967	n. 3 esercizi [2016 – 2017 – 2018]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018
5	Paolo MARTINI	Genova, 26/08/1973	n. 3 esercizi [2016 – 2017 – 2018]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018
6	Paola Antonella MUNGO	Milano, 25/06/1967	n. 3 esercizi [2016 – 2017 – 2018]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018
7	Marzio ZOCCA	Milano, 18/04/1961	n. 3 esercizi [2016 – 2017 – 2018]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018
8	Giampiero GALLIZIOLI (*)	Aosta, 28/04/1955	n. 1 esercizio [2016]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2016
	Gerardo TRIBUZIO (*)	Reggio Emilia, 24/11/1966	n. 1 esercizio [2017] (***)	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2017
	Marco MANDELLI (*)	Brescia, 12/03/1955	n. 1 esercizio [2018] (***)	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018
9	Silvia SCANDURRA (*)	Roma, 26/08/1968	n. 1 esercizio [2016]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2016
	Susanna CERINI (*)	Arezzo, 03/09/1969	n. 1 esercizio [2017] (***)	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2017
	Ester ALDIGHIERI (*)	Chieri (Torino), 12/01/1968	n. 1 esercizio [2018] (***)	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018
10	Raffaella PAGANI (**)	Milano, 21/06/1971	n. 3 esercizi [2016 – 2017 – 2018]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018
11	Antonio Andrea MONARI (**)	Adria (Rovigo), 19/08/1951	n. 3 esercizi [2016 – 2017 – 2018]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018
12	Anna Maria BORTOLOTTI (**)	Bologna, 02/10/1958	n. 3 esercizi [2016 – 2017 – 2018]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018

(*) Indica i Consiglieri non esecutivi (consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede che operano per società del Gruppo Azimut) la cui nomina è proposta per un solo esercizio e che si alterneranno quindi nel corso del triennio di durata in carica degli altri componenti il Consiglio di Amministrazione; ciò al fine di soddisfare l'esigenza di un'ampia rappresentatività in seno all'organo amministrativo delle aree territoriali che compongono il Patto di Sindacato di Voto e di Blocco di Azimut Holding S.p.A.

(**) Indica i Consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa vigente.

(***) Con decorrenza dall'Assemblea degli Azionisti di approvazione bilancio dell'esercizio precedente.

I nuovi ingressi rispetto al CdA che ha terminato il proprio mandato sono Claudio Foscoli (già all'interno del CdA di Azimut Consulenza SIM), Marzio Zocca (già all'interno del CdA di Azimut Capital Management SGR), i Consiglieri eletti in rappresentanza dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e i Consiglieri indipendenti. Tutti i curricula vitae sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, Borsa Italiana Spa e sul sito www.azimut.it.

L'assemblea ha inoltre espresso parere favorevole sulla determinazione del compenso del CdA ma non ha approvato l'integrazione straordinaria degli emolumenti una tantum agli Amministratori uscenti.

3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, nonché determinazione dei compensi. Integrazione corrispettivo Collegio Sindacale.

L'assemblea ha espresso parere favorevole circa l'unica lista di candidati presentata dall'azionista Timone Fiduciaria per la nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente nella persona di Vittorio Rocchetti per il prossimo triennio (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018). La lista include n. 5 componenti di cui n. 3 con la carica di Sindaco Effettivo e n. 2 con la carica di Sindaco Supplente, così composto:

1	Vittorio ROCCHETTI	Torino, 3/08/1962	n. 3 esercizi [2016 – 2017 – 2018]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018
2	Costanza BONELLI	Mantova, 19/02/1968	n. 3 esercizi [2016 – 2017 – 2018]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018
3	Daniele Carlo TRIVI	Montevideo (Uruguay), 15/03/1955	n. 3 esercizi [2016 – 2017 – 2018]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018
1	Maria CATALANO	Milano, 1/03/1980	n. 3 esercizi [2016 – 2017 – 2018]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018
2	Luca Giovanni BONANNO	Milano, 3/09/1960	n. 3 esercizi [2016 – 2017 – 2018]	Assemblea approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018

I curricula vitae dei componenti il Collegio Sindacale sono disponibili presso la sede sociale, Borsa Italiana Spa e sul sito www.azimut.it.

L'assemblea ha inoltre approvato il compenso del Collegio Sindacale (non è stata trattata l'integrazione una tantum proposta all'ordine del giorno, seguendo in questo il parere unanime dei Sindaci uscenti).

4. Proposta di adeguamento del corrispettivo della società di revisione

L'assemblea ha approvato la proposta di adeguamento del corrispettivo della società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. da € 35.000 a €70.000.

5. Proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie e deliberazioni conseguenti.

L'assemblea ha approvato l'autorizzazione all'acquisto anche in più tranches fino ad un massimo di n. 567.950 azioni ordinarie Azimut Holding S.p.A. pari allo 0,4% dell'attuale capitale sociale, finalizzato a costituire la provvista necessaria a soddisfare la richiesta di azioni per l'esercizio dei warrant assegnati ai sottoscrittori del prestito obbligazionario subordinato non convertibile denominato "Azimut 2009-2016 subordinato 4%". Inoltre, l'assemblea ha approvato l'autorizzazione all'acquisto anche in più tranches fino ad un massimo di n. 28.000.000 di azioni ordinarie Azimut Holding S.p.A. pari al 19,55% dell'attuale capitale sociale, tenendo conto delle n. 567.950 azioni al servizio dei warrant e a quelle già in portafoglio al momento dell'acquisto ad un prezzo minimo unitario non inferiore al valore contabile implicito dell'azione ordinaria Azimut Holding S.p.A. e massimo unitario non superiore a Euro 50.

6. Relazione sulla remunerazione.

L'assemblea si è espressa favorevolmente in merito alla politica della Società riguardante la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

7. Comunicazioni del Presidente in merito alla prosecuzione di un progetto di trasferimento della sede legale all'estero e deliberazioni conseguenti.

L'assemblea si è espressa favorevolmente in merito all'opportunità di proseguire nell'approfondimento e nella valutazione dell'ipotizzato progetto di trasferimento della sede legale della Società all'estero, e segnatamente in uno dei seguenti Paesi: Regno Unito, Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Austria, Germania, Malta, Svizzera, laddove non arrivi nelle prossime 2-3 settimane l'ultima parte del nulla osta al processo di riorganizzazione societaria volto ad escludere Azimut dall'applicazione della CRDIV. Resta inteso che, qualora il Consiglio di amministrazione ritenesse di procedere nell'operazione di trasferimento, dovrà essere convocata un'apposita assemblea straordinaria per le deliberazioni del caso.

8. Proposta diretta ad aumentare il rapporto tra componente variabile e componente fissa della remunerazione.

L'assemblea ha approvato la proposta diretta ad aumentare il rapporto tra componente variabile e componente fissa della remunerazione fino ad un massimo di 2:1.

Pietro Giuliani, Presidente e AD del Gruppo Azimut dichiara: *"Siamo orgogliosi di poter presentare ai Soci i migliori risultati nella storia di Azimut: 247 milioni di euro utile netto, 6,7 miliardi di raccolta netta, 36,7 miliardi di patrimonio complessivo. Abbiamo chiari gli obiettivi e il 2015, primo anno del piano industriale quinquennale, ci pone in anticipo su molti dei target fissati, primo fra tutti quello del patrimonio in gestione che prevede almeno 50 miliardi di euro a fine 2019. Prosegue inoltre il nostro impegno sul fronte estero, dove abbiamo ca. 5 miliardi di patrimonio (13% delle masse totali del Gruppo) e vogliamo continuare a crescere in modo deciso come prima multinazionale italiana del risparmio gestito. Tutto questo, va ribadito, è possibile grazie alle persone che compongono il Gruppo di cui sono il vero motore, come testimonia la recente iniziativa che ha visto oltre 1100 persone tra dipendenti, gestori, consulenti e manager aderire al piano di acquisto a prezzi di mercato (senza sconti o agevolazioni) di azioni di Azimut Holding della durata di 4 anni (il versamento medio a persona è di 600 euro al mese per i prossimi 48 mesi)."*

Riunione del nuovo Consiglio di Amministrazione e informativa del Presidente

Successivamente all'assemblea si è tenuta in forma totalitaria la prima riunione del nuovo Consiglio di Amministrazione che ha confermato il Presidente Pietro Giuliani come Amministratore Delegato ad interim (in attesa dell'individuazione, prevista entro l'estate, del nuovo Amministratore Delegato). Per continuare a seguire la crescita e i nuovi progetti del Gruppo è stata quindi definita la seguente governance societaria con la nomina di:

1. un Co-Amministratore Delegato nella persona di Marco Malcontenti
2. un Co-Amministratore Delegato nella persona di Paola Antonella Mungo che ricoprirà dal secondo esercizio* la carica di Vice Presidente non esecutivo
3. un Co-Direttore Generale con ampie deleghe commerciali per lo sviluppo del business nella persona di Paolo Martini
4. un Comitato per il controllo interno composto da tre amministratori di cui due indipendenti, nelle persone di Antonio Andrea Monari e Raffella Pagani, e un non esecutivo, nella persona di Giampiero Gallizioli
5. un Comitato per la remunerazione composto dai tre amministratori indipendenti nelle persone di Antonio Andrea Monari, Raffella Pagani e Anna Maria Bortolotti

Pietro Giuliani, Presidente del Gruppo Azimut dichiara: *“Sono lieto che Paola Mungo, che così tanto ha contribuito alla crescita e al successo del nostro Gruppo, abbia confermato la propria disponibilità nel proseguire con la sua preziosa attività, seppur a fronte di una sua richiesta, da tempo manifestata, di un coinvolgimento a tendere non più così operativo nel Gruppo, come in questi 15 anni di cui gli ultimi 9 anni da Direttore Generale. Accogliendo così questo suo desiderio (indipendente da qualunque iniziativa in essere), Paola Mungo assumerà quindi il nuovo ruolo di Co-Amministratore Delegato per ricoprire dalla seconda annualità l'incarico di Vice-Presidente non esecutivo della Società. A lei va il mio ringraziamento e apprezzamento, anche a nome di tutto il CdA, per la disponibilità e professionalità dimostrata anche in questa circostanza.*

Sottolineo inoltre con soddisfazione la nomina a Co-Direttore Generale della Holding di Paolo Martini; il rafforzamento del Top Management che da questo ne deriva ci serve per meglio affrontare le nuove sfide di una realtà che vuole mantenere e sviluppare la leadership in Italia, senza per questo rinunciare ad essere un Asset Manager internazionale. Come naturale conseguenza di questo, una volta ricevute le autorizzazioni mancanti e completato il processo di fusione tra la SIM e la SGR, è mia intenzione proporre Paolo Martini come Amministratore Delegato della nuova società (Azimut Capital Management) che integra le due anime di gestione e distribuzione (oltre 85% degli AuM intermediati, 1700 persone). Paolo avrà come obiettivo prioritario quello di continuare la forte crescita in Italia basandosi sulle tre linee di business: Rete di Consulenti Finanziari, Wealth Management e Istituzionali. Colgo l'occasione per augurare al nuovo Organo Amministrativo della Capogruppo e a tutto il Collegio Sindacale un triennio di proficuo lavoro in armonia che, come lo è stato per il passato, porterà Azimut a stabilire nuovi primati con i conseguenti successi.”

Nota: *da assemblea 2017 di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016

Azimut è il principale Gruppo Italiano indipendente operante (dal 1989) nel settore del risparmio gestito. La capogruppo Azimut Holding S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano dal 7 Luglio 2004 (AZM.IM) ed è membro, fra gli altri, dell'indice FTSE MIB e del l'Eurostoxx 600.

L'azionariato vede oltre 1400 fra gestori, promotori finanziari e dipendenti uniti in un patto di sindacato che controlla ca. il 14% della società. Il rimanente è flottante. Il Gruppo comprende diverse società attive nella promozione, nella gestione e nella distribuzione di prodotti finanziari e assicurativi, aventi sede in Italia, Lussemburgo, Irlanda, Cina (Hong Kong e Shanghai), Monaco, Svizzera, Singapore, Brasile, Messico, Taiwan, Cile, USA, Australia e Turchia. In Italia Azimut Capital Management Sgr opera nella promozione e gestione dei fondi comuni di diritto italiano, nei fondi hedge di diritto italiano, nonché nella gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto di terzi. In Italia Azimut Consulenza SIM con le proprie divisioni cura la distribuzione dei prodotti del Gruppo e di terzi tramite la propria rete di promotori finanziari mentre Azimut Global Counseling si occupa di consulenza. Le principali società estere sono AZ Fund Management (fondata in Lussemburgo nel 1999), che gestisce i fondi multicomparto AZ FUND1 e AZ Multi Asset, e la società irlandese AZ Life Ltd, che offre prodotti assicurativi nel ramo vita.

AZIMUT HOLDING SpA – www.azimut.it

INVESTOR RELATIONS

Vittorio Pracca tel +39.02.8898.5853 +39.342.0368994
Gabriele Blei tel +39.02.8898.5849 +39.340.532.9911

MEDIA RELATIONS

Viviana Merotto tel +39.02.8898.5026 +39.338.7496248